

I PROFESSIONISTI DEL VERDE FANNO SQUADRA

Terminato da poco a Brescia il primo incontro dei rappresentanti di aziende e professionisti della filiera florovivaistica nazionale

Lanciata la richiesta di un confronto con il Governo con lo scopo di costruire una strategia per un'Italia *green oriented*.

Terminato da poco a Brescia il **primo incontro nazionale dei rappresentanti di aziende e professionisti delle filiera florovivaistica**, autoconvocatisi (venerdì 20 novembre 2015) in seguito allo stop all'emendamento n° 6.37 presentato in Senato nell'ambito della Legge di Stabilità 2016, relativo alle detrazioni d'imposta per interventi di sistemazione a verde di proprietà private.

Il sistema, che occupa oltre 158.000 persone in Italia, è centrale per il Paese, tanto che è ormai necessaria **una strategia pluriennale che indirizzi l'Italia verso una visione *green oriented***. A tal fine è stato richiesto un **incontro con il Governo**

Scopo del vertice sarà lanciare un nuovo corso per le politiche di sviluppo dell'Italia, anche attraverso un confronto con quanto si sta già facendo nelle altre nazioni: un Paese che sta cercando di rinnovarsi come l'Italia in questo momento storico non può trascurare il tema, per le ricadute rilevanti che questo potrebbe avere sull'intero sistema.

Dunque **il verde fa bene al Paese**: una visione *green oriented* avrebbe importanti conseguenze a partire dalla riqualificazione delle periferie (tema in questo momento quanto mai centrale nel dibattito internazionale) fino ad un miglioramento della qualità delle città e della vita dei cittadini (con conseguente riduzione di costi sanitari per la collettività) senza dimenticare le ricadute positive nel turismo.

In attesa della risposta del Governo, i rappresentanti della filiera hanno realizzato alcune proposte concrete: il reinserimento nella Legge di stabilità dell'emendamento per gli sgravi fiscali, la tutela del prodotto italiano attraverso un adeguamento del sistema fitosanitario nazionale, e la salvaguardia della professionalità degli addetti ai lavori, messe in discussione dal decreto salva-Italia.

In allegato, il testo sottoscritto dalle rappresentanze presenti al vertice, comprese le quattro rappresentanze delle organizzazioni sindacali competenti in materia : CIA, Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato.